

LA MOLE OSPITA STASERA UNO SPETTACOLO TRAVOLGENTE, UNA VERA E PROPRIA FESTA

La frizzante energia del 'Taranproject' All'AdMed Cavallaro e Papandrea

IL CARTELLONE

L'incontro con il siriano Shady Hamadi e, in scena, 'Il sogno di Stamira'

— ANCONA —

ANCORA una serata che si annuncia travolgente nella corte della Mole. Il Festival Adriatico Mediterraneo alle ore 21.30 (ingresso 5 euro) propone infatti il concerto 'Taranproject' di Mimmo Cavallaro e Cosimo Papandrea, reduci dall'aver aperto il concertone del Primo Maggio a Roma. Un progetto composto da sette musicisti di talento che restano in equilibrio fra tradizione e innovazione, per raccontare tutti i colori, i suoni e i sapori della tarantella calabrese. Il culto della tarantella ha generato una musica ed un ballo che in ogni paese assumono connotati diversi, e si manifesta in

una varietà di versioni e di stili. Le differenze tra una zona e un'altra si riflettono dovunque sulle strutture della melodia e della ritmica e quindi sulla danza, sullo stile dei passi, la loro ampiezza, le figurazioni e la velocità. Da queste premesse scaturisce uno spettacolo che sprigiona energie ed emozioni, coinvolgendo il pubblico in canti e balli. Un live che promette di trasformarsi presto in un'occasione di incontro e in una vera e propria festa.

La giornata inizia alle ore 18 con due eventi: nello spazio incontri della Mole presentazione del libro 'La felicità Araba' e incontro con l'autore siriano Shady Hamadi (presenta Paolo Pignocchi di Amnesty International); alla Loggia dei Mercanti 'Il lavoro nei cantieri navali', incontro con Angelo Ferracuti autore del libro 'Il costo

della vita'. Alle 18.30 negli spazi espositivi della Mole va in scena 'Il sogno di Stamira', produzione di Ponte tra culture che rievoca i personaggi dell'assedio di Ancona del 1173 da parte di Federico Barbarossa, con in testa l'eroina Stamira.

Alla Loggia dei Mercanti (ore 19) proiezione del film 'Addetti ai lavori' di Alessandro Lentati. La musica torna alle 19.30 all'Arco di Traiano, dove gli Oi Dipnoi presentano 'Il Mediterraneo vivente', concerto fra tradizione siciliana e innovazione, jazz progressive e folk arcaico. Alla stessa ora la Bontà delle Marche in corso Mazzini ospita la serata 'Food and Sound, canti musica e cibi del Mediterraneo'. Alle 20 si torna alla Loggia dei Mercanti per le letture dallo spettacolo 'Mai domi! Ballata per un cantiere', mentre alle 22.30 nella chiesa del Gesù si esibirà il Pitros Duo (tromba e piano).



I sette protagonisti di 'Taranproject', concerto ideato da Mimmo Cavallaro e Cosimo Papandrea

